

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO (DUPS) 2023 - 2025**

**Comune di Canneto Pavese**  
Provincia di Pavia

## SOMMARIO

### PREMESSA

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
2. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
4. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
5. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

### PARTE SECONDA

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. ENTRATE
- B. SPESE
- C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
- D. RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE
- E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI
- F. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### CONSIDERAZIONI FINALI

## PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (termine non perentorio).

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 *(dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019)*,
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

g) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 06.06.2019):  
Quinquennio 2019/2024

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):  
Triennio 2023/2025

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

PANIZZARI Francesca  
BERIA Paolo  
CALVI Andrea  
COMPAGNONI Mauro  
FILIPPO Manuela  
FIAMBERTI Alessandro  
GASTALDI Luisella  
GORINI Alice  
PELIDE Simone  
RAPALLI Maria Angela  
VERCESI Alberto

### COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE:

PANIZZARI Francesca  
VERCESI Alberto  
COMPAGNONI Mauro

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

– Popolazione legale al censimento 2011		n. 1423
– Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2020) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1345
Di cui :           maschi		n. 667
femmine		n. 678
nuclei familiari		n. 640
comunità/convivenze		n. __0__
– Popolazione all'1.1.21 (penultimo anno precedente)		n. 1345
– Nati nell'anno	n.6	
– Deceduti nell'anno	n. 25	
saldo naturale		n. -19
– Immigrati nell'anno	n. 52	
– Emigrati nell'anno	n. 66	
– Popolazione al 31.12. 2021 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1312
– In età prescolare (0/5anni)		n. 45
– In età scuola obbligo (6/16 anni)		n. 114
_In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)		n. 131
– In età adulta (30/65 anni)		n. 667
– in età senile (oltre 65 anni)		n. 355

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

– Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 3754 n. ____
– Livello di istruzione della popolazione residente:  medio.		
– Condizione socio – economica delle famiglie: buona.		

### Risultanze della situazione socio economica e del territorio dell’Ente

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>ESERCIZIO IN CORSO</i>	<i>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</i>		
		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
- Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
- Scuole materne n. 1	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28
- Scuole elementari n. __1__	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100
- Scuole medie n. 1	Posti n. 73	Posti n. 73	Posti n. 73	Posti n. 73
- Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
- Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
- Superficie complessiva in Kmq	5,81	5,81	5,81	5,81
– RISORSE IDRICHE				
n. 1 Torrente				
– STRADE				
* Statali Km. ____				
* Provinciali Km. 10				
* Comunali Km. 24				

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

* Vicinali Km. 30	* Autostrade Km. _____			
- Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	20	20	20	20
- Esistenza depuratore	no	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>
- Rete acquedotto in Km.	17	17	17	17
- Attuazione servizio Idrico integrato	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
- Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 0,88	n. 1 hq. 0,88	n. 1 hq. 0,88	n. 1 hq. 0,88
- Punti luce illuminazione pubblica	n. 339	n. 339	n. 339	n. 339
- Rete gas in Km.	18	18	18	18
- Raccolta rifiuti in q:				
- civile	6560	6560	6560	6560
- industriale				
- racc. diff.ta	2225	2225	2225	2225
- Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
- Mezzi operativi	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
- Veicoli	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
- Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
- Personal computer	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
<b>- Le dotazioni informatiche e strumentali sono in unione.</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano di Governo del Territorio</li> <li>- Accordo di programma parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Valli di Recoaro nei Comuni di Broni e Canneto Pavese;</li> </ul>				

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Si evidenzia che, a decorrere dal 1 gennaio 2016, tutte le funzioni fondamentali ed il personale è stato trasferito all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina di cui questo comune fa parte dal momento di costituzione, avvenuta il 21 settembre 2001 insieme ai comuni di Castana e Montescano.

Tutti i servizi sono gestiti in Unione.

I dati contabili, pertanto, sono stati elaborati alla luce delle sopra riportate considerazioni.

In funzione di ciò da una dettagliata analisi dei dati di bilancio emerge la prevalenza del macroaggregato "104-trasferimenti".

I trasferimenti all'Unione per spese correnti, salvo diversa disposizione, vengono liquidati con cadenza quadrimestrale tranne la quota alla missione 18 che sarà versata a richiesta.

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Servizio idrico integrato affidato a Pavia Acque srl.

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

Servizio di illuminazione votiva affidato in concessione alla Ditta I.E.P. di Pietra Carolina.

La società ICA srl, con sede in Roma, gestisce il canone unico patrimoniale. Il servizio tesoreria è affidato alla Banca Popolare di Sondrio/Agenzia di Broni/Sportello di Canneto Pavese.

### **Partecipazioni**

Il Comune di Canneto Pavese ha le seguenti partecipazioni al 31/12/2021 (ultima ricognizione):

#### **PARTECIPAZIONI DIRETTE:**

- **Società "Broni-Stradella Pubblica S.r.l.",** via Cavour 28 Stradella (PV), che, dal 1/1/2018 è operativa a seguito della fusione per incorporazione di Acaop Spa e Broni Stradella Spa, con una quota pari a 3,0734%.

La società si occupa di gestione reti fognarie e impianti di depurazione acque reflue. Broni Stradella Pubblica srl, società a capitale totalmente pubblico, concorre, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in *house providing* di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e segnatamente la conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti i segmenti di acquedotto, fognatura e depurazione. La società si occupa altresì, attraverso il modello in house, dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, e spazzamento strade, supportando gli Enti nelle attività di bonifica ambientale.

- **GAL Oltrepò Pavese Srl**, (Piazza Fiera 26/a Varzi PV), con una quota pari a 0,773 %. La società è stata costituita in data 29/09/2016 sul presupposto che il soggetto attuatore del Piano di Sviluppo Locale "STAR Oltrepò - Sviluppo, Territorio, Ambiente e Ruralità", risultato ammesso e finanziato da parte della regione Lombardia nell'ambito del "Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Lombardia. Misura 19 - «Sostegno allo sviluppo locale leader», dovesse avere forma di Società a Responsabilità Limitata.
- **Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese** che deriva dalla trasformazione in Fondazione della società G.A.L. Alto Oltrepò S.r.l. e che le fondazioni rientrano tra gli enti strumentali, la partecipazione dell'ente alla fondazione (calcolata attraverso la quota versata per la costituzione della società poi confluita nel fondo di dotazione della fondazione) è pari allo **0,8116%**;

#### **PARTECIPAZIONI INDIRETTE:**

- **Pavia Acque S.c.a.r.l.**, tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l (quota dello 0,4970%).
- **Broni Stradella Gas e Luce Srl** tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 1,3170%)
- **Aqua Planet Srl** tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 2,9197%)
- **Banca Centropadana Credito Cooperativo soc. Coop.** tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 0,0047%)
- **Gal Oltrepò Pavese Srl** tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 0,0749%) e tramite la Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese (quota dello 0,3418%);

In riferimento alla situazione economico-finanziaria delle società partecipate dirette ancora detenute al 31/12/2021, si riferisce che con riferimento ai dati di bilancio:

- Broni Stradella Pubblica srl presenta un risultato di bilancio positivo;
- Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese presenta un risultato di bilancio positivo;
- Gal Oltrepò Pavese srl presenta un risultato di bilancio in perdita.

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 203.069,36

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 203.069,36

Fondo cassa al 31/12/2020 € 310.286,38

Fondo cassa al 31/12/2019 € 302.130,08

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n. 0	€ 0,00
2020	n. 0	€ 0,00
2019	n. 0	€ 0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	20.611,55	983.112,45	2,10 %
2020	22.064,67	1.037.052,63	2,13 %
2019	23.547,01	990.101,20	2,38 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2021	
2020	
2019	

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Il Comune di Canneto Pavese trasferisce all'Unione le somme pari al costo complessivo dei n° 7 dipendenti che sono stati trasferiti dal Comune all'Unione a decorrere dal 1 gennaio 2016. Per il Segretario Comunale dall' 01/05/2022 è attiva la convenzione di segreteria con Capofila il comune di Arena Po al quale vengono riversate le competenze di spettanza.

La convenzione, Capofila Arena Po, prevede le seguenti quote di riparto della spesa:

- Canneto Pavese 29%
- Castana 23%
- Montescano 14%
- Arena Po 17%
- Portalbera 17%

Per quanto attiene al personale della STRUTTURA Tecnico/Territoriale, originariamente dipendente dei Comuni di Canneto Pavese e Castana, anch'esso trasferito all'Unione, il relativo costo è ripartito sulla base di percentuali fissate dall'organo consiliare, pari per Canneto Pavese al 45%.

Il calcolo della spesa anche al fine di evitare ingiusta duplicazione di poste contabili, viene fatto in modo aggregato in Unione.

Con riferimento alla programmazione 2023/2025 viene rispettato il limite di spesa previsto dalle norme vigenti.

## **5 -Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### A) ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria che ad oggi questa Amministrazione propone è la seguente:

##### **Entrate tributarie**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più rilevante, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 veniva introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti).

Successivamente la legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 aveva abolito la IUC-TASI e riscritto le disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (nei commi da 739 a 783), confermando le disposizioni per la disciplina della TARI.

La nuova IMU si applica a fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.

L'imposta mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa, definita come abitazione principale.

I presupposti, della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili e vengono confermati gli abbattimenti della base imponibile per le casistiche già agevolate con l'IMU previgente, come vengono confermate quasi totalmente le esenzioni già conosciute con la previgente IMU.

Le previsioni di bilancio relative alla nuova IMU sono state elaborate sulla scorta delle riscossioni storiche nuova IMU e IMU E TASI ottenendo così l'invarianza di gettito e garantendo gli equilibri di bilancio.

Le aliquote IMU deliberate nel 2021 risultano confermate per il triennio in corso di programmazione.

In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario, rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti.

Inoltre le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D.Lgs. n. 116 del 2020, determinano cambiamenti rilevanti, sia relativamente all'eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie.

Il nuovo assetto normativo del D.Lgs. 116/2020 è stato in parte chiarito dalla circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021.

L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) il 4 agosto scorso ha pubblicato la Delibera 363/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani.

Tali Piani vanno coordinati con la recentissima Delibera ARERA 15/2022 del 18 gennaio 2022, relativa al 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF). Il Testo unico prevede un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti.

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei piani economico finanziari – e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

È prevista la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché il raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.

Il termine per l'approvazione del pef e delle tariffe è fissato dal legislatore al 30 aprile p.v.

Il gettito della TARI e la relativa spesa per il servizio rifiuti sono stati predisposti a titolo previsionale utilizzando come base di partenza il pef grezzo trasmesso dal gestore.

La legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 ha previsto a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone». L'ente nel corso del 2021 ha istituito il canone con l'approvazione in Consiglio del relativo regolamento e ha provveduto all'approvazione delle tariffe in Giunta, tariffe che vengono confermate per il triennio 2023/2025. Il Comune non eroga servizi pubblici a domanda individuale. Tutte le tariffe vengono riscosse dall'Unione di Comuni che eroga i relativi servizi.

### Fiscalità Locale

Secondo l'attuale quadro normativo il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati nell'anno 2022 in quanto, con le banche dati in possesso degli uffici competenti, si è ipotizzato che non debbano subire aumenti. Solo relativamente alla Tari i costi potrebbero subire variazioni la cui copertura potrebbe incidere sulla misura tariffaria, sia in senso favorevole che negativo.

Si conferma pertanto allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2023/2024/2025.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, si dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente e dovranno tendere a garantire, in generale, un equo prelievo tributario ed essere finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Le politiche tariffarie dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Lombardia, Provincia, Anci, GAL ecc.) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla possibilità di reperire fondi nell'ambito del **piano nazionale di ripresa e resilienza** (Pnrr), il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next generation Eu*.

Il documento descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il piano è stata realizzato seguendo le [linee guida](#) emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: **digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale**. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in **6 missioni**:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Qualora accertati, le spese di investimento, saranno finanziate anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale si rinvia alla sezione "Riepilogo investimenti" del presente documento.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

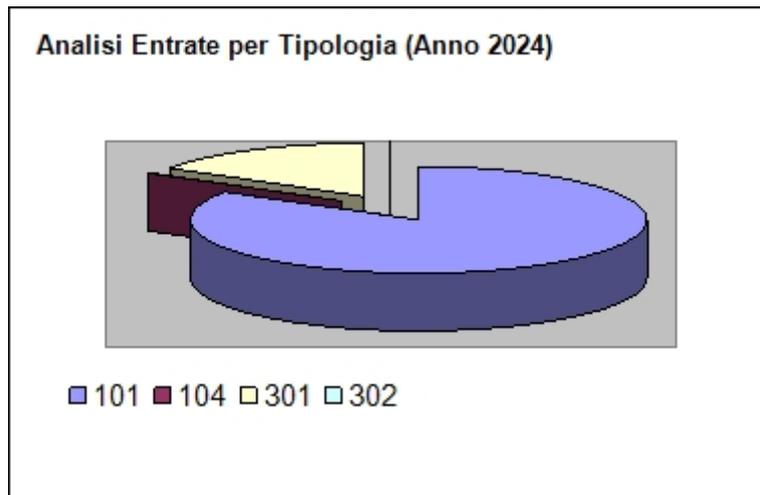
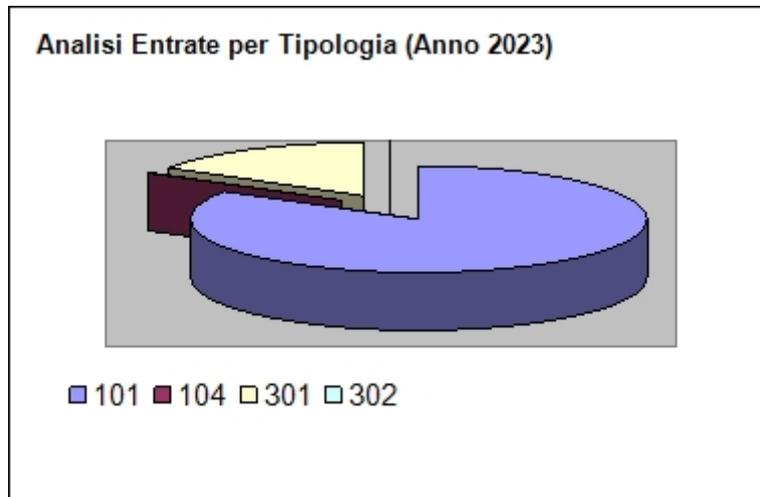
In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende procedere per il momento, alla contrazione di nuovi mutui.

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	110.085,92	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	67.861,74	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	203.069,36	554.065,37		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	309.703,69	previsione di competenza	838.514,56	834.908,00	838.733,00	838.733,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	50.270,65	previsione di cassa	849.636,88	1.144.611,69		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	51.427,28	previsione di competenza	119.241,01	53.154,82	45.102,00	45.102,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	188.518,31	previsione di competenza	129.500,43	103.425,47		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	146.900,00	150.993,27	132.741,03	133.754,03
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	163.444,17	202.420,55		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	3.033.581,31	340.000,00	428.000,00	428.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	5,88	previsione di competenza	3.117.278,31	528.518,31		
			previsione di cassa	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
			previsione di competenza	90.000,00	90.000,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
			previsione di competenza	214.098,00	213.298,00	213.298,00	213.298,00
			previsione di cassa	214.098,00	213.303,88		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>599.925,81</b>	previsione di competenza	<b>4.442.334,88</b>	<b>1.682.354,09</b>	<b>1.747.874,03</b>	<b>1.748.887,03</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>599.925,81</b>	previsione di competenza	<b>4.563.957,79</b>	<b>2.282.279,90</b>	<b>1.747.874,03</b>	<b>1.748.887,03</b>
			previsione di competenza	<b>4.620.282,54</b>	<b>1.682.354,09</b>	<b>1.747.874,03</b>	<b>1.748.887,03</b>
			previsione di cassa	<b>4.767.027,15</b>	<b>2.836.345,27</b>		

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

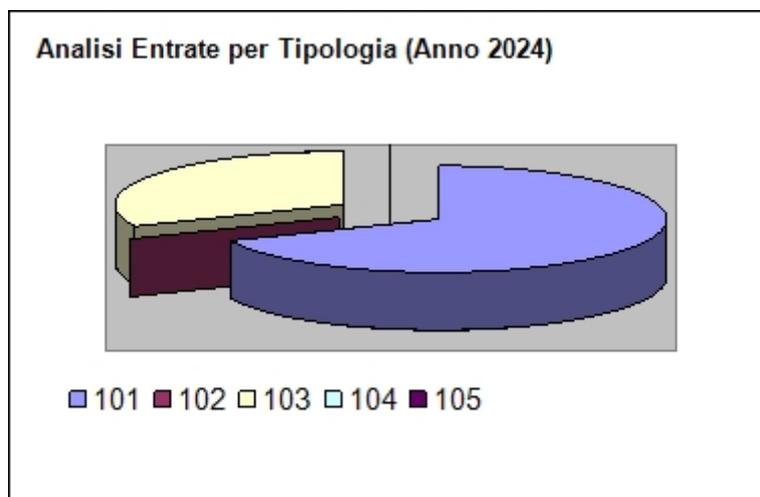
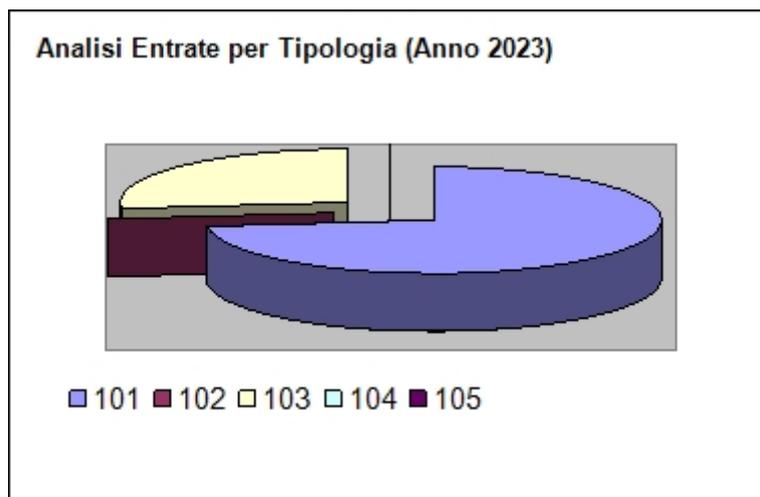
Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	698.819,00	702.644,00	702.644,00
		cassa	1.003.996,08		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	135.289,00	135.289,00	135.289,00
		cassa	139.815,61		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>834.908,00</b>	<b>838.733,00</b>	<b>838.733,00</b>
			<b>1.144.611,69</b>		

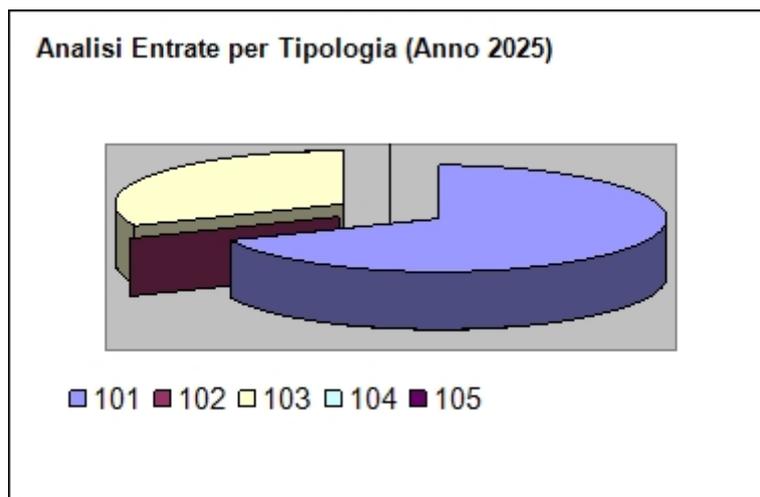




*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

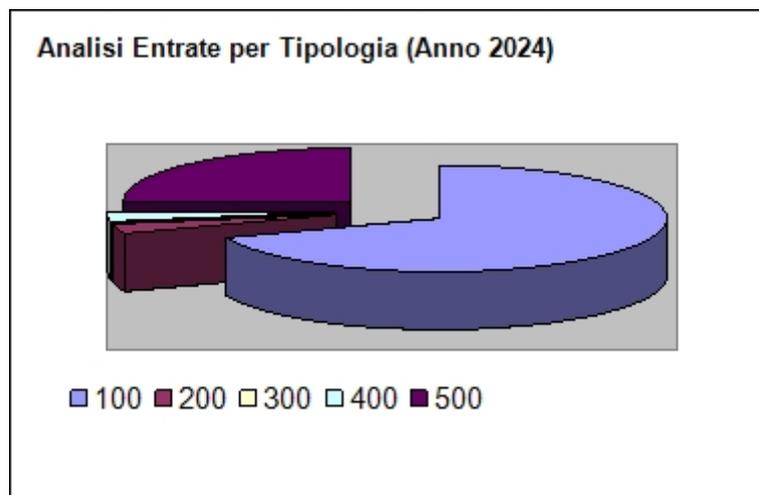
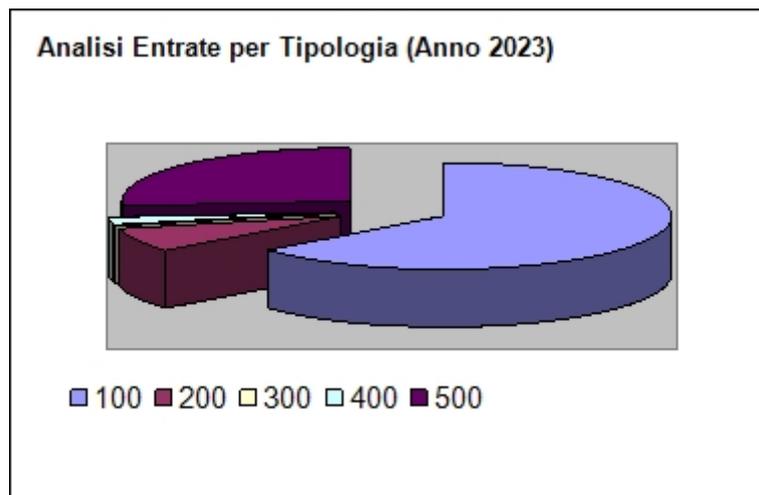
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	38.875,82	30.823,00	30.823,00
		cassa	89.146,47		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	14.279,00	14.279,00	14.279,00
		cassa	14.279,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>53.154,82</b>	<b>45.102,00</b>	<b>45.102,00</b>
		cassa	<b>103.425,47</b>		

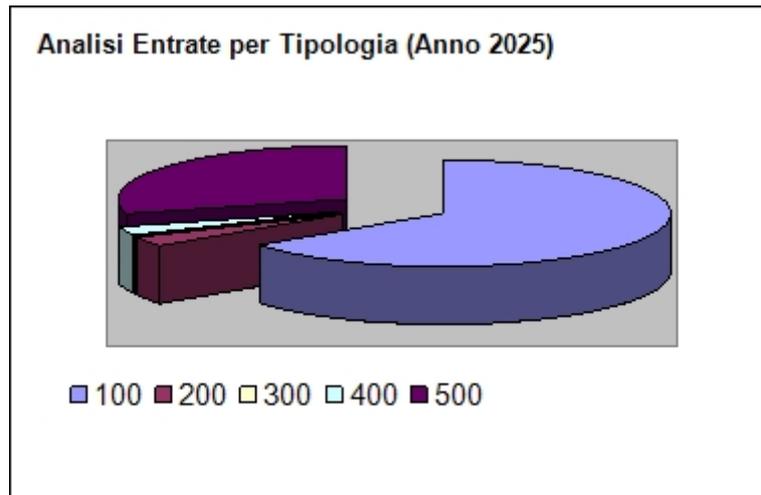




***Analisi entrate: Politica tariffaria***

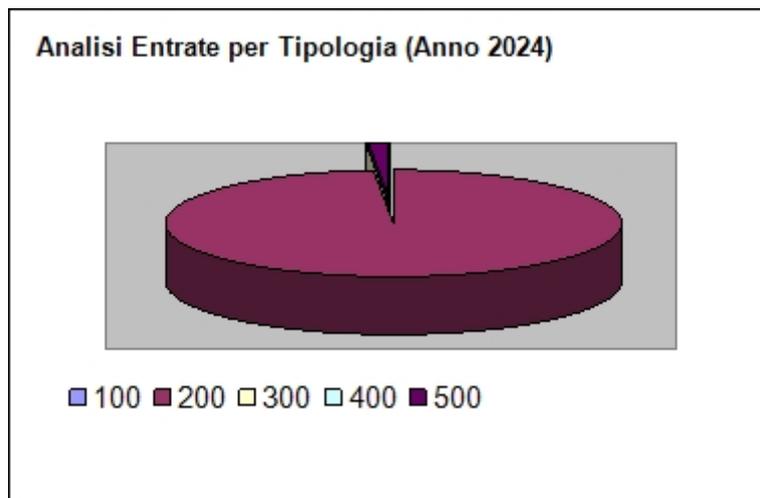
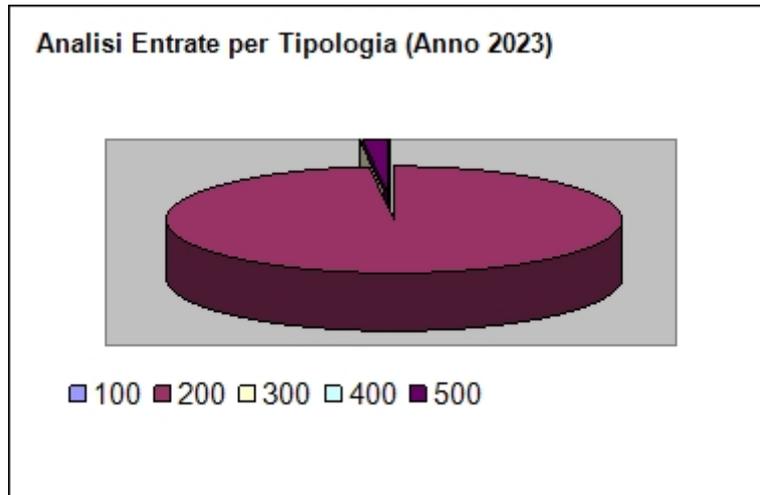
<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	96.577,51	91.780,95	86.793,95
		cassa	129.839,63		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	11.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	13.354,67		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,21		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	3.600,00	3.600,00	3.600,00
		cassa	7.168,59		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	39.805,76	33.350,08	39.350,08
		cassa	52.047,45		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>150.993,27</b>	<b>132.741,03</b>	<b>133.754,03</b>
		<b>cassa</b>	<b>202.420,55</b>		

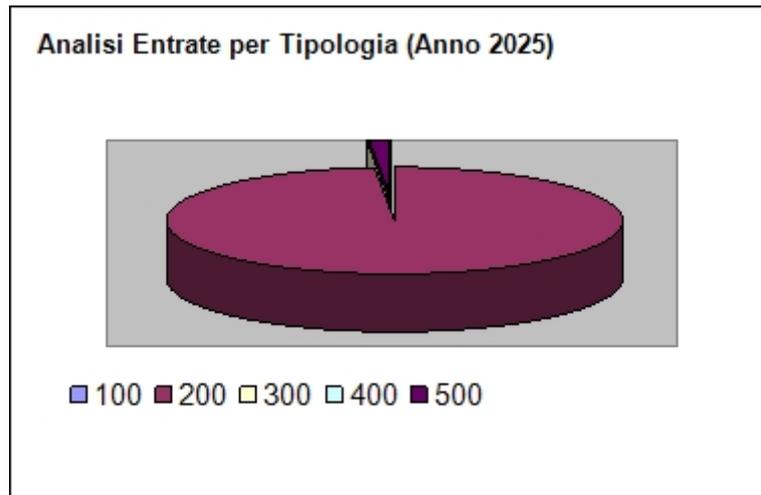




*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

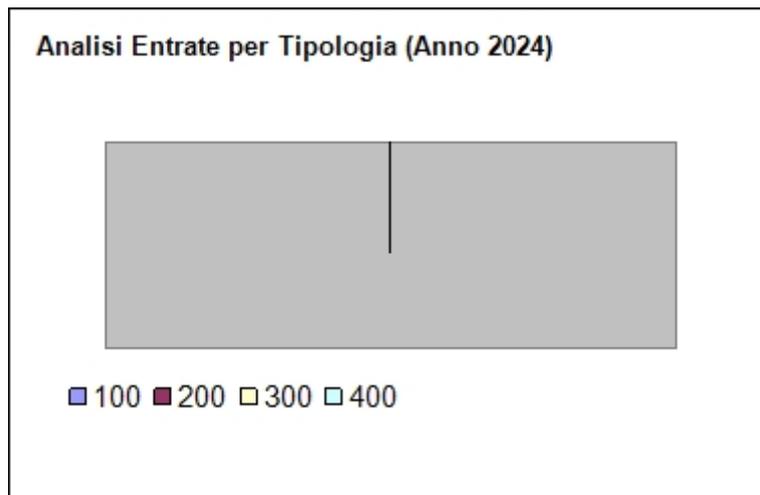
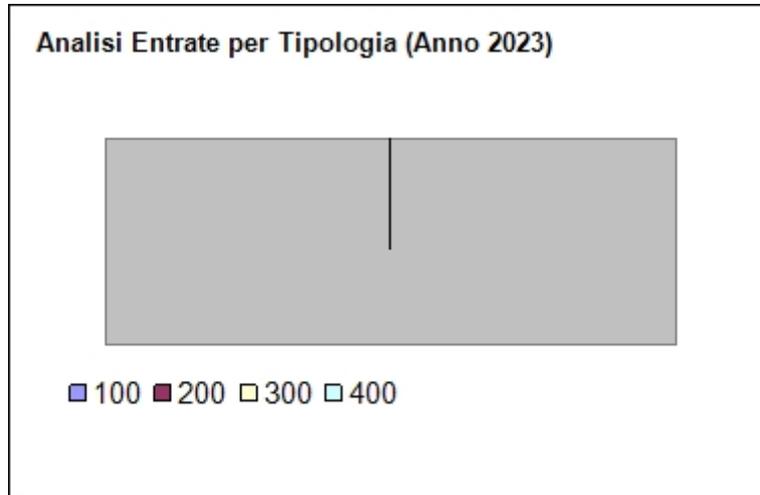
Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	334.000,00	422.000,00	422.000,00
		cassa	521.486,31		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	7.032,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>340.000,00</b>	<b>428.000,00</b>	<b>428.000,00</b>
		cassa	<b>528.518,31</b>		

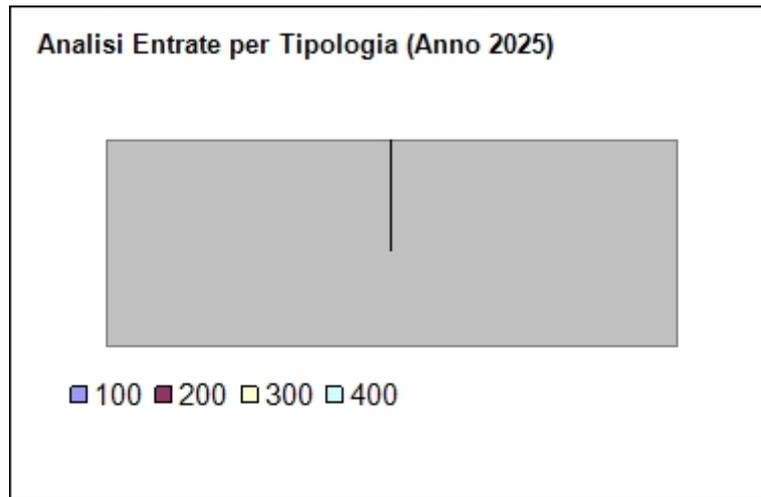




***Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

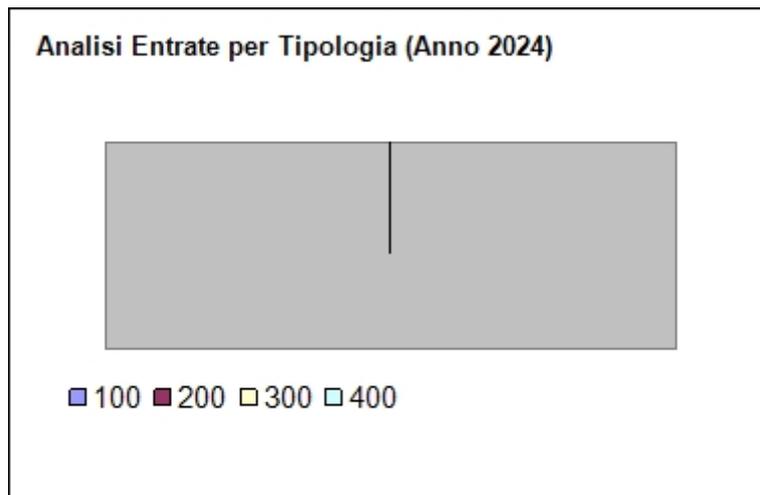
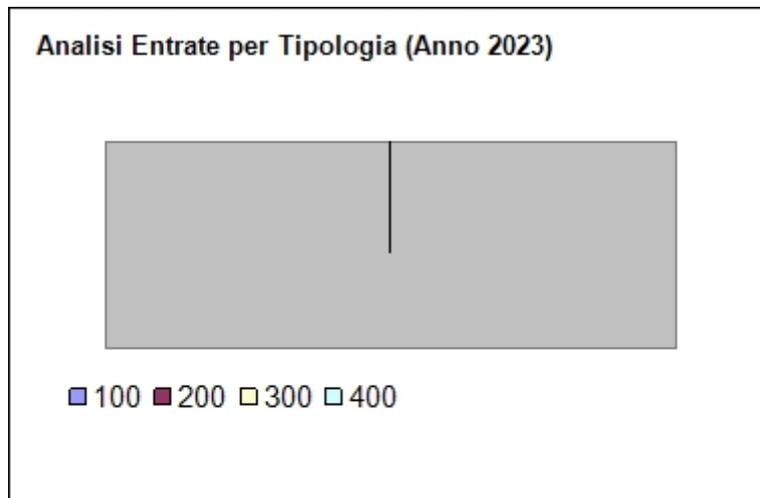


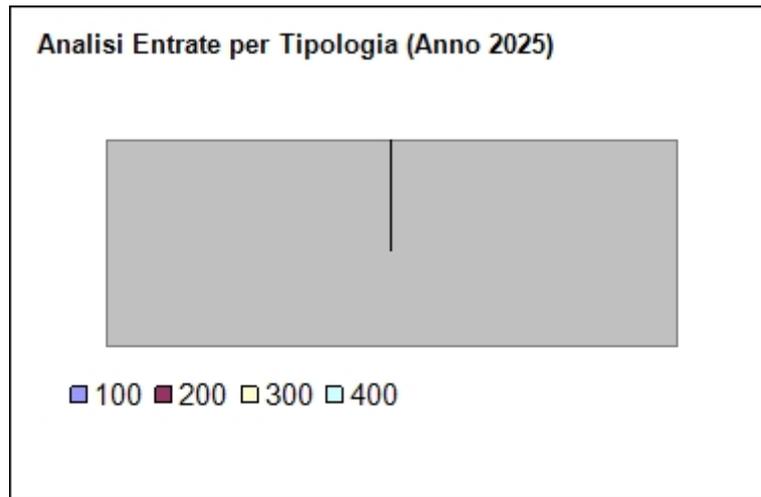


Non sono previste nel triennio entrate di questa tipologia.

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		





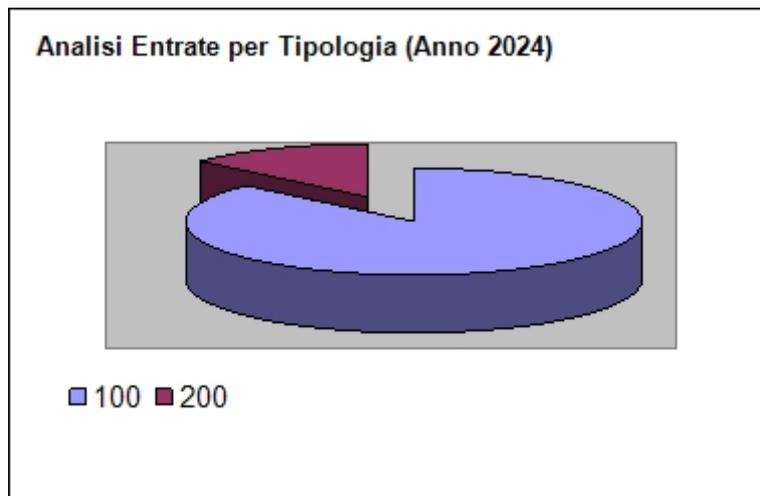
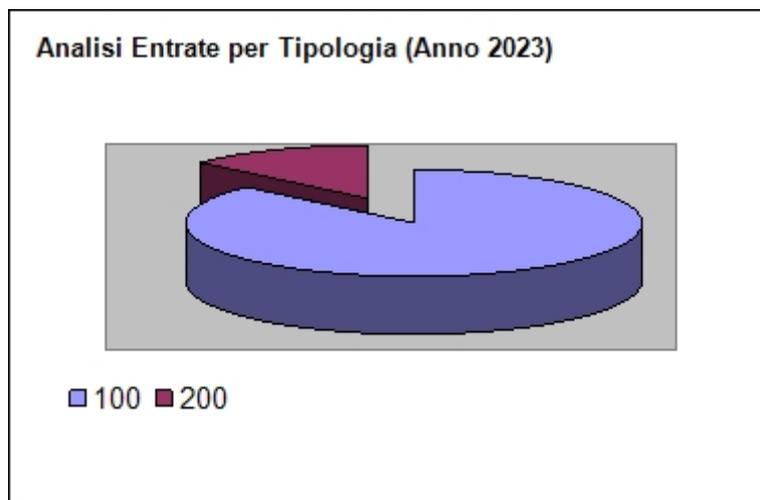
Non sono previste nel triennio entrate di questa tipologia.

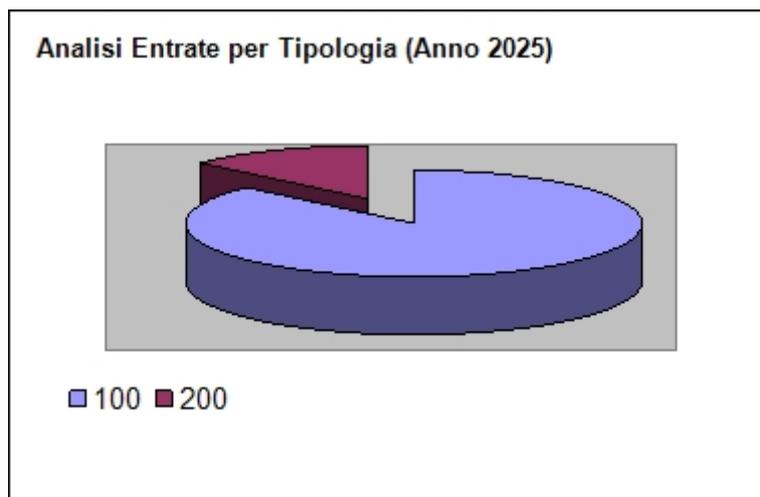
*Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		cassa	90.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>
		cassa	<b>90.000,00</b>		

***Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
100	Entrate per partite di giro	comp	185.200,00	185.200,00	185.200,00
		cassa	185.205,88		
200	Entrate per conto terzi	comp	28.098,00	28.098,00	28.098,00
		cassa	28.098,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>213.298,00</b>	<b>213.298,00</b>	<b>213.298,00</b>
		cassa	<b>213.303,88</b>		





## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Con riferimento al programma amministrativo presentato per il quinquennio da questa amministrazione si prevedono azioni in ambito di:

- Territorio e Ambiente. interventi al fine di valorizzare e conservare gli aspetti naturali della flora e fauna tradizionali del nostro territorio.
- Turismo. Continuare la collaborazione con le associazioni locali e comuni dell'Oltrepo' Pavese ai fini di predisporre e realizzare progetti al fine di creare sviluppo dell'economia locale. Monitorare la situazione degli incolti nel rigoroso rispetto del regolamento di polizia rurale.
- Istruzione. Continuare la collaborazione con l'Istituto scolastico di Santa Maria della Versa e l'Unione di Comuni Prima Collina al fine di continuare servizi scolastici ottimi ed efficienti.
- Sociale. Continuare con i servizi gestiti dall'unione, attenzione alle fasce deboli ed anziani in stato di necessità;
- Viabilità: lavori di messa in sicurezza;
- Sicurezza e protezione civile: potenziamento il servizio e sostegno alle attività del gruppo di protezione civile.

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione 21 dicembre 2015, n. 27, si è recepito il trasferimento di tutti i servizi e di tutte le competenze e di tutto il personale all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina da parte dei Comuni di Canneto Pavese (PV), Castana (PV) e Montescano (PV) pertanto alcune determinazioni che, in base alla legge, devono essere assunte dai Comuni ai fini della costruzione ed approvazione dei documenti di bilancio, sono assunte direttamente dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina visto l'esercizio associato per il suo tramite dei servizi.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

L' art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Poichè l'Ente ha trasferito all'Unione di comuni Lombarda di cui questo ente fa parte, tutto il personale a decorrere 1/1/2016 tutti gli atti connessi vengono adottati dall'Unione.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che risulta negativo in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Anche questo adempimento è espletato dall'Unione che gestisce tutti i servizi per l'Ente.

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

*L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 100.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.*

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: ***"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.*** ", con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità, le schede.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra cennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Se necessario si farà luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche, qualora siano previste opere di importo pari o superiore a € 100.000,00.

Ciò nel pieno rispetto delle tempistiche previste dalla vigente normativa (e relative procedure).

In linea generale verranno "riproposti" interventi per i quali furono presentate istanze di finanziamento

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

allo Stato e a Regione Lombardia, poi non andate a buon fine a causa di carenza di fondi.

La suddetta eventuale redazione troverà adeguata formalizzazione con successivi atti programmatori e comunque nell'ambito del bilancio 2023/2025.

Il programma triennale delle opere pubbliche è inserito nella sezione F).

Si riportano gli interventi programmati per il triennio 2023/2025

### *Riepilogo Investimenti Anno 2023*

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo</i>	<i>Fonti finanziamento</i>	
		<i>Fondi proprio bilancio</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>
<i>Realizzazione infrastrutture stradali</i>	5.000,00		€ 5.000,00
<i>Spese sistemazione straordinaria strade messa in sicurezza</i>	50.000,00		€ 50.000,00
<i>Spesa manutenzione straordinaria immobili oo uu</i>	5.200,00	5.200,00	
<i>Spesa per eliminazione barriere architettoniche</i>	600,00	600,00	
<i>Interventi per la chiesa</i>	200,00	200,00	
<i>Realizzazione nuovo scaricatore rile valle praga</i>	279.000,00		279.000,00
<b><i>Totale</i></b>	<b>340.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>334.000,00</b>

### *Riepilogo Investimenti Anno 2024 e 2025*

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo</i>	<i>Fonti finanziamento</i>	
		<i>Fondi proprio bilancio</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>
<i>Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali</i>	50.000,00		50.000,00
<i>Spesa manutenzione straordinaria immobili oo uu</i>	5.200,00	5.200,00	
<i>Spesa per eliminazione barriere architettoniche</i>	600,00	600,00	
<i>Interventi per la chiesa</i>	200,00	200,00	
<i>Realizzazione nuovo scaricatore rile valle praga</i>	372.000,00		372.000,00
<b><i>TOTALE</i></b>	<b>428.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>422.000,00</b>

**Attuazione del PNRR e riforme strutturali**

La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) "ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale".

La sua attuazione "procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022".

Taluni fondi sono legati ai "progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti". Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche "per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre".

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

*Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nell'Infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo.

Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese.

Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

### *Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica*

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività.

Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la modalità sostenibile.

Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

### *Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile*

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno.

Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo.

Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.

### *Missione 4: Istruzione e ricerca*

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro paese, in tutto il ciclo formativo.

Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti.

Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

### *Missione 5: Coesione e inclusione*

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema dell'imprenditoria femminile.

Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione.

Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, con rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne.

Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

### *Missione 6: Salute*

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra i servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale.

Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina.

Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali.

### INTERVENTI PNRR

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere “Enti attuatori” dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Anche il Comune di Canneto Pavese si sta preparando a raccogliere ed affrontare la sfida.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L’obiettivo perseguito nell’ambito del programma Next Generation per il Comune di Canneto Pavese è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Occorre a tale fine definire una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parta dall’analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell’ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività.

Parallelamente dovranno essere individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo del territorio, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di governance dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Una volta definiti gli interventi da candidare, ed elaborate le progettazioni e le candidature, occorre attivare il gruppo di lavoro necessario per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati.

Ad oggi sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Canneto Pavese è destinatario dei seguenti bandi PNNR:

***Investimento 1.2: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI*** finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 per € 47.427,00

Risorsa di entrata E.2.01.01.01.000 TRASFERIMENTO ABILITAZIONE AL CLOUD  
INVESTIMENTO 1.2 PNRR CUP: I11C22000090006

Intervento di spesa: U.1.03.02.19.000 SPESE INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE  
AL CLOUD PNRR CUP: I11C22000090006

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Queste infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili.

Per consentire una maggiore efficienza dei sistemi la migrazione deve necessariamente garantire un contestuale elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica Amministrazione.

Si rileva quindi l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi Cloud qualificati, ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Al fine di procedere con il processo di migrazione l'amministrazione adotterà l'Investimento "1.2: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI".

L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud.

**Investimento 1.4: "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"** finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 per € 23.147,00

Risorsa di entrata: E.4.02.01.01.000 CONTRIBUTO PER PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI MISURA 1.4.5 PNRR CUP: I11F22003280006

Intervento di spesa: U.2.02.03.02.000 SPESE PER PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI MISURA 1.4.5 PNRR CUP: I11F22003280006

Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77.

La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi.

Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione.

PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica.

Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Al fine di procedere con il processo di migrazione l'amministrazione adotterà l'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*.

**Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"** finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 per € 79.190,00

Risorsa di entrata: E.4.02.01.01.000 FONDI STATALI -CONTRIBUTO PNRR ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP: I11F22000390006

Intervento di spesa: U.2.02.03.02.000 BANDO PNRR ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP: I11F22000390006

La Misura 1.4.1 consente ai comuni l'ottenimento di fondi utili a migliorare il rapporto con i cittadini e le imprese tramite l'implementazione del sito comunale e dei servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili.

L'obiettivo è di consentire agli utenti di interfacciarsi con un sito web coerente, fruibile ed accessibile.

L'amministrazione adotterà l'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1.

### Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono al momento previsti incarichi di collaborazione autonoma.

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubblicheamministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra leentrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio,l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa***

<b><i>Equilibrio Economico-Finanziario</i></b>		<b><i>Anno 2023</i></b>	<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		554.065,37		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.039.056,09 0,00	1.016.576,03 0,00	1.017.589,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	961.247,26 0,00 51.035,26	942.081,03 0,00 47.808,26	942.081,03 0,00 47.808,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	77.808,83 0,00	74.495,00 0,00	75.508,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025**

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	340.000,00	428.000,00	428.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	340.000,00 0,00	428.000,00 0,00	428.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	554.065,37
Entrata	(+)	2.282.279,90
Spesa	(-)	2.528.633,25
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>307.712,02</b>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

### ***D) MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE***

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	294.320,00	296.130,00	296.130,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	534.252,24		
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	2.000,00		
	<i>previsione di competenza</i>	<i>63.920,00</i>	<i>63.920,00</i>	<i>63.920,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>65.020,00</i>		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	200,00	200,00	200,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>200,00</i>		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00	100,00	100,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>200,00</i>		
Missione 07	Turismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>3.643,29</i>		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.830,00	7.830,00	7.830,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>7.830,00</i>		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	488.217,00	590.386,00	590.386,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>884.953,21</i>		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	145.736,00	138.991,00	138.991,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>259.147,48</i>		
Missione 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.997,82	43.307,00	43.307,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>89.930,98</i>		
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	400,00	400,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>699,83</i>		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	814,00	814,00	814,00
	<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>previsione di cassa</i>	<i>814,00</i>		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di competenza</i>			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	168.570,66	151.973,77	151.973,77
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	268.570,66		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	60.340,25	55.704,26	55.704,26
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	96.558,36	91.768,00	92.781,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	96.558,36		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	90.052,00	90.052,00	90.052,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	90.052,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	213.298,00	213.298,00	213.298,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	214.761,20		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.682.354,09</b>	<b>1.747.874,03</b>	<b>1.748.887,03</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>2.528.633,25</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.682.354,09</b>	<b>1.747.874,03</b>	<b>1.748.887,03</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>2.528.633,25</b>		

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

### **• Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

L'elenco dei beni immobili, alla data di redazione del presente documento, suscettibili di valorizzazione/ovvero dismissione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n.112, convertito in Legge 06.08.2008 n.133, non ha subito variazioni.

Alla luce di quanto sopra si precisa che per gli anni **2023/2025** non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2' comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

**F) ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Adottato dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina.

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale***

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANNETO PAVESE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	2.270.000,00	0,00	0,00	2.270.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.270.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.270.000,00</b>

Il referente del programma  
SCLAVI DANIELE

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

## ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANNETO PAVESE

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Linea Interventi e- CUP (D)	Cod. Inv. Annuale e CUP	Codice CUP (D)	Anno di inizio della spesa ai sensi art. 100 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011	Responsabile degli interventi (G)	Liqu. Annuale (F)	Liqu. Totale (E)	Codice Interventi			Sostanzialità dell'intervento	Tipologia	Sistema di attuazione intervento	Descrizione dell'intervento	Liq. Totale (F) (E)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (G)					Apporto di capitale		Intervento soggetto a verifica di merito a seguito di modifica programma (L1) (Tabella D.5) e a seguito di modifica programmazione (L2) (Tabella D.6)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su ammissioni economiche	Importo complessivo (G)	Valore degli interventi di cui a seguito di modifica programmazione (L1) (Tabella D.5)	Importo		Tipologia (Tabella D.6)	
																								Importo
LE00001018 LE00100001		15741001700001	2022	SCLAVI DANIELE	NO	NO	03	028	009	PC/BS	VALORIZZAZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO	MESSA IN SICUREZZA DI VIA MONTESENE CON REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE E TAVOLE DI CONTENIMENTO	PROGETTA MASSIMA	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00			0,00		
LE00001019 LE00100001		15741000670001	2022	SCLAVI DANIELE	NO	NO	03	028	009	PC/BS	MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO STRADE IN ARIA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI SOSTA E SOSTA SOTTO TAVOLE VERDE	PROGETTA MASSIMA	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00			0,00		
LE00001020 LE00100001		11141000730001	2022	SCLAVI DANIELE	NO	NO	03	028	009	PC/BS	MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO STRADE IN ARIA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO	ANALISI DI VALUTABILITA' E SOCIALI SCOLASTICHE	PROGETTA MASSIMA	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00			0,00		
LE00001021 LE00100001		11741000180001	2022	SCLAVI DANIELE	NO	NO	03	028	009	PC/BS	MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO STRADE IN ARIA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO	SUSSEGUO ERODENDOLOGICO, DEMOLIZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E CONSOLIDAMENTO DEL TERRENO CON TRATTAMENTO A LANCIO DEL MATERIE STRALE E VALLE PRAGA IN PRESSIONE VIGILANZA CON SUPERFICIE INCREMENTO DELLE SEZIONI DI RILASCIAMENTO IN TRATTO DI CONFLUENZA	PROGETTA MASSIMA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		

Il referente del programma  
SCLAVI DANIELE

## ***Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro.***

Poiché con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione 21 dicembre 2015, n. 27, si è recepito il trasferimento di tutti i servizi e di tutte le competenze e di tutto il personale all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina da parte dei Comuni di Canneto Pavese (PV), Castana (PV) e Montescano (PV) alcune determinazioni che, in base alla legge, devono essere assunte dai Comuni ai fini della costruzione ed approvazione dei documenti di bilancio sono assunte direttamente dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina visto l'esercizio associato per il suo tramite dei servizi.

Si dà atto che non sono previsti per il biennio 2023/2024 acquisti di beni e servizi direttamente da parte del Comune di importo superiore ad € 40.000,00. Tale programmazione è invece adottata dall'Unione.

## *Considerazioni Finali*

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione.

L'evoluzione normativa e l'obbligo delle gestioni associate hanno determinato la necessità di rivedere l'organizzazione dell'Ente e le scritture contabili sono state modificate a seguito alla formalizzazione del passaggio di tutte le funzioni in Unione giusta delibera Consiliare n. 30 in data 21/12/2015.

È noto che il nostro Paese sta ancora attraversando una profonda crisi economico-sociale con notevoli criticità derivanti dall'emergenza sanitaria attualmente non risolte e i cui effetti economici avranno ripercussioni anche nella gestione del Bilancio 2023/2025.

Ancor più rilevanti appaiono purtroppo gli effetti dovuti – da un lato – alla notevole ripresa inflazionistica nel Paese dovuta a forti rincari dei prezzi energetici e – dall'altro – alla guerra tra Russia e Ucraina, scoppiata nel febbraio 2022 ed ancora in corso.

La dinamica dei prezzi ha registrato una decisa impennata, raggiungendo un record in termini di incremento dei costi delle materie prime e generando un rincaro che si è tradotto in notevoli aumenti di energia elettrica, gas e carburanti.

Tutto ciò avrà ripercussioni sulla gestione del Bilancio 2023/2025 che pertanto richiederà un attento e costante monitoraggio legato soprattutto alla effettiva realizzazione delle entrate di parte corrente e alla conseguente sostenibilità delle spese.

Data 25/03/2023

Il Sindaco F.to Francesca Panizzari

Il Segretario dell'Ente F.to Dr. Gian Luca Muttarini

Il Responsabile dei Servizi Finanziari F.to Dr. Gian Luca Muttarini